

PIANO GIOVANI di ZONA 2009

“IL TUO MONDO NELLE TUE MANI”



Piano Giovani CAREZ

dei Comuni di

Cagnò, Revò, Romallo, Cloz, Brez

INDICE

Composizione del Tavolo	3
Valutazioni del Piano Giovani 2008	5
Linee guida per il 2009	7
Prospettive per il 2009	10
<i>Schede dei progetti sovra-comunali</i>	
1. Animatori si diventa	12
2. Stand	15
3. Info-point: ora tocca a te!	17
4. Capire la pubblicità	20
5. Guida sicura	22
6. Ti do una dritta	24
<i>Schede dei progetti a livello comunale o di singole associazioni</i>	
7. Carro di Carnevale	27
8. Cloz – Rjeka... andata e ritorno	30
9. Ti racconto - 2	32
10. Seminario fotografico	35
11. Una giornata con i ragazzi dell'Est	38
Previsione di bilancio per il Piano Giovani 2009	36

Composizione del Tavolo

Il Piano Giovani CAREZ si avvia al suo terzo anno di attività conscio del lavoro svolto e di quello che c'è ancora da fare, non tanto in termini di attività da compiere ma di idee, energie, valori ed obiettivi da realizzare.

Il compito di Comune capofila è stato affidato nuovamente al Comune di Cloz.

L'entrata nel 2008 di due nuovi enti (Istituto scolastico comprensivo di Revò e Parco Fluviale Novella) ha mostrato l'importanza di fare rete tra i vari attori del territorio; in particolare questi due enti hanno un ruolo importante nell'offrire al lavoro del Tavolo un nuovo punto di vista: la scuola infatti fornisce consigli dal punto di vista educativo e dei bisogni delle famiglie mentre il Parco Fluviale Novella può esplicitare le proprie potenzialità aiutando il nostro territorio ad aprirsi alle opportunità legate al turismo culturale.

Un grandissimo grazie va rivolto ai membri del Tavolo che offrono continuamente il loro tempo ed aiuto nella realizzazione delle varie attività e nello svolgimento di molte incombenze.

Il Tavolo risulta così formato:

- Giuliani Cristina - Delegato comune di Brez
- Zuech Marianna - Delegato comune di Brez
- Mosconi Sara - Associazioni Brez
- Canestrini Stefano - Delegato comune di Cloz / referente politico
- Franch Sisinio - Consiglio pastorale di Cloz
- Nideriaufner Silvia - VVF Romallo
- Clauser Guglielmo – Delegato del Comune di Romallo
- Lori Reich – genitori di Revò
- Iori Walter - Delegato comune di Revò
- Rigatti Alessandro - Pro Loco Revò
- Facinelli Giusi - Delegato comune di Cagnò
- Paternoster Elena - Pro Loco Cagnò
- Mattevi Ines - Donne Rurali Cagnò
- Flaim Alessandro - Corpo bandistico "Terza Sponda
- Piffer Andrea - Cassa Rurale Novella Alta Anaunia
- Cinzia Pasqua Salomone - Istituto Scolastico Comprensivo Revò

- Angeli Livio - Istituto Scolastico Comprensivo Revò
- Pedrotti Donata - Parco Fluviale Novella
- Lorenzo Zeni – Associazione Pace e Giustizia

L'azione del Tavolo è stata caratterizzata quest'anno dal continuo scambio di opinioni, in particolare per quanto riguardava un possibile cambio del referente politico: si è notata una maturità del livello di dialogo che ha portato ad una scelta condivisa. Un altro merito dell'azione del Tavolo va ricercato nella lungimiranza della progettazione con particolare attenzione alle ricadute sul territorio dei progetti proposti.

Un limite è ravvisabile nel Piano Giovani: la scarsa propensione dei giovani a portare idee; tale limite va forse ricercato in parte nel nostro non essere ancora entrati nella mentalità di tutti ma in parte va imputato ad un certo immobilismo che caratterizza il mondo giovanile.

Quest'anno vogliamo impegnarci in una maggiore diffusione dei progetti del Piano non solo con il passaparola ma anche con un'azione pubblicitaria mirata a far conoscere il Piano Giovani, le sue attività e le sue opportunità.

Tra gli obiettivi che ci fissiamo per il 2010 annoveriamo un maggiore accreditamento presso le varie associazioni al fine di spronarle ad una maggiore partecipazione.

Valutazioni del Piano Giovani 2008

Il Piano Giovani CAREZ 2008 si è caratterizzato per la qualità dei progetti proposti: fin dall'inizio dell'attivazione del Piano ci eravamo dati una sorta di regola tacita che prevedeva di non fare caso al numero di progetti ma alla qualità di questi; con qualità qui s'intende il grado di progettualità espressa, la ricaduta sul territorio, l'effettiva utilità delle azioni proposte.

A livello di progetti sovra-comunali spicca l'ambizioso progetto della Carta etica che ha visto le cinque Amministrazioni comunali della Terza Sponda elaborare e condividere la stesura di un patto educativo che ha al centro alcuni valori quali la convivenza sociale, la crescita umana dei cittadini, la condivisione di linee-guida comportamentali comuni, la responsabilità nell'educazione. Si è trattato di un piccolo passo che ha permesso di costruire un punto di partenza comune da implementare anno dopo anno con azioni mirate al mondo degli anziani, del disagio, dell'aiuto alle famiglie.

Particolarmente interessanti sono i progetti delle singole associazioni.

Il Corpo bandistico Terza Sponda ha dimostrato grande capacità di progettualità ideando un progetto biennale che vedrà nel 2009 la messa in scena di un monologo recitato e accompagnato dagli stessi bandisti sul tema dei giovani e di come essi vivono, rappresentando sogni, paure, speranze del mondo giovanile.

L'Istituto scolastico comprensivo di Revò, in stretta sinergia con il Piano, ha ideato due serate aperte al pubblico e una riservata ai soli alunni della scuola sul tema della motivazione allo studio; la tematica, un po' rischiosa e che suscitava qualche perplessità circa la possibile partecipazione da parte dei destinatari, ha suscitato parecchio interesse confermato dal numero dei partecipanti intervenuti alle serate.

L'altro progetto che merita particolare menzione è "Formazione lavoro" che ha visto la Cassa Rurale Novella Alta Anania proporre ai ragazzi un progetto di formazione all'imprenditorialità, affrontando il tema della pianificazione economica, del marketing e di altre aree disciplinari riguardanti l'economia e la gestione aziendale.

Questi e gli altri progetti denotano un salto qualitativo che è stato fatto rendendo il Piano Giovani non un dispensatore di attività ma un luogo dove attuare sinergie.

Il lavoro che ci attende in quest'anno è quello di una maggiore coinvolgimento del mondo giovanile nel portare idee: nonostante le numerose occasioni in cui è stata ribadita la possibilità di

presentare idee o progetti si è notata una scarsa propensione a "farsi avanti". Questo fatto è imputabile sicuramente ad un *gap* informativo che si è creato tra il Tavolo e la popolazione e che stiamo cercando di colmare con l'introduzione di un foglio informativo; dall'altra parte questo immobilismo va imputato ai giovani e ad una loro mancanza di iniziativa; si denota quindi da parte dei giovani un bisogno di essere guidati da qualche figura *leader* per concretizzare idee.

Sarà cura del Tavolo avviare una riflessione circa questo argomento e alle sue possibili soluzioni, data l'importanza del coinvolgimento del mondo giovanile e delle associazioni del territorio. Lo slogan coniato per il Piano "realizzare idee per essere protagonisti" dovrà quindi essere declinato in maniera più concreta. Per questo il 2009 vedrà il Piano Giovani realizzare un progetto di formazione per animatori: l'insegnamento di tecniche di animazione vuole diventare un'occasione per poter dare una voce e gli strumenti necessari di progettualità ai giovani.

Linee guida per il 2009

Ecco di seguito il testo che è stato utilizzato per la progettazione 2009.

LINEE GUIDA, PROGETTI ED AZIONE PER IL 2009

I mesi utilizzabili per le attività sono febbraio-aprile, maggio e giugno (per gli adulti), settembre (utile per il Tavolo per fare un bilancio del percorso e pensare all'anno successivo), novembre e dicembre (per giovani e adulti).

Linee guida

I temi che si potrebbero affrontare sono i seguenti:

- **Animazione**
- **Responsabilità/abusi vari**
- **Partecipazione attiva alla vita di comunità**
- **Formazione adulti/ragazzi**
- **Acquisizione di capacità/abilità personali**
-
-

Obiettivi

- Coinvolgere altre associazioni e renderle autonome nella gestione dei progetti;
- Rendere il Piano Giovani una fucina di attività che mirano alla crescita umana e personale (il Piano Giovani non deve diventare un dopo-scuola o qualcosa del genere per tenere occupati i ragazzi);
- Coinvolgimento maggiore degli adulti nella condivisione delle finalità e obiettivi del Piano Giovani (non solo ricerca di collaborazione che comunque è già un bel passo e un buon traguardo);
-

-

Progetti

Per il 2009 vengono mantenuti i seguenti progetti:

- Progetto "Card CAREZ": se e come riproporla?
- Formazione degli adulti: nel 2009 potremmo creare un serie di incontri sul modello della "scuola per genitori": tematiche e modalità sono da pensare; resta importante e primaria l'attenzione sul mondo adulto;
- Progetto "Stand": da continuare? In che modo? Ci sono modifiche da apportare? Come l'anno scorso adottiamo un profilo basso (che è anche quello migliore) per avvicinarci e parlare di abuso e problematiche correlate.

Occorre puntare di più sul fatto di far diventare lo Stand un punto informativo (!!!).

- Progetto "Ti racconto": continua con il Corpo bandistico;
- Progetto "Info-point": si continua con la distribuzione a cadenza bimestrale del giornalino; occorre spingere perchè le persone scrivano e quindi perchè il giornalino diventi un "luogo" di confronto;

NUOVI PROGETTI

- Progetto "Animatori si diventa" (sovra-comunale): alcuni animatori di strada che operano con adolescenti potrebbero fare alcuni incontri con i gruppi già esistenti di ragazzi (per esempio oratorio di Cloz o gruppo di Cagnò) per imparare alcune tecniche di animazione;
- Progetto "Guida sicura 2": riproporre la lezione di guida sicura con la variante del ragazzo al posto del guidatore e istruttore al fianco; si può pensare una tavola rotonda? Con chi?
- Workshop fotografica proposto dal Parco fluviale Novella;
- Dallo scambio con Opi può nascere qualche altra collaborazione o idea?
- Progetto multimedialità: scegliere l'argomento (importantissimo); si può fare?

Azioni

Il Piano Giovani di Zona nell'anno 2009 deve farsi conoscere maggiormente: a tal fine sarebbe opportuno pianificare tutta una serie di azioni di marketing volte ad un maggiore radicamento nel tessuto sociale e finalizzate a far diventare il Piano una specie di marchio di qualità.

- Creare e distribuire un volantino che presenti i progetti del 2009 (sul modello di quello dei Comuni dell'Alta Valle di Non);
- Uso del sito internet (è stato modificato con l'inserimento di una sezione dei progetti in corso e una galleria fotografica);
- Creare un cd-rom con tutto il materiale prodotto (locandine, rassegna stampa, loghi, relazioni di fine progetto, foto, ecc.) da distribuire alle Amministrazioni (strategia di accreditamento presso gli amministratori) e da presentare in serate al pubblico; è quindi importante fotografare o registrare gli eventi, gadgets, riunioni, incontri che vengono fatti in modo da avere del materiale sempre disponibile;
- Essere presenti nei consigli comunali per informare gli Amministratori;

Prospettive per il 2009

Alla luce dei vari obiettivi elencati precedentemente per il 2009 si vuole ribadire che il ruolo del Piano Giovani vuole essere quello di un'occasione data ai giovani e alle associazioni del territorio di essere protagonisti della propria progettualità partecipando al Tavolo, portando progetti e favorendo quindi l'autonomia gestionale delle attività che li vedono coinvolti.

Prosegue poi l'impegno per essere presenti presso le altre Amministrazioni. Ci si propone anche di far conoscere alcuni progetti che si sono realizzati o che si stanno sviluppando presso altri Piani Giovani di Zona per offrire spunti ed idee per le attività del prossimo anno.

Continuerà poi il dialogo con gli enti del territorio per vagliare proposte, suggerimenti, linee d'azione per il futuro consapevoli che solo nell'ascolto e nell'aiuto reciproco ci può essere una reale efficacia.

Il 2009 vuole essere quindi un anno di svolta che veda le associazioni e i giovani ancora più presenti per la progettazione del 2010.

Come già ricordato sopra, vorremmo che lo slogan "realizzare idee per essere protagonisti" diventasse un *leit-motiv* di tutta la nostra progettazione.

PROGETTO 1

ANIMATORI SI DIVENTA

Descrizione e obiettivi:

Per il 2009 si propone dunque il progetto "Animatori si diventa" per lo sviluppo e l'acquisizione di competenze di animazione, utile strumento di aggancio di grandi e piccini spendibile in più contesti diversi tra loro. Partecipando a un corso di formazione sulle tecniche dell'animazione, i frequentanti potranno apprendere e sviluppare capacità e competenze per ideare, costruire e gestire attività e azioni che accrescano la vitalità e l'espressione delle persone, la partecipazione dei gruppi e delle organizzazioni, attraverso una serie di interventi di carattere espressivo, culturale, ludico, ricreativo, in una logica di crescente coinvolgimento, avendo come finalità ultima la promozione della significatività della vita delle persone.

La finalità principale del progetto consiste nel promuovere una comunità di giovani che conosce meglio i propri limiti e potenzialità e che è più attenta e preparata. Per fare ciò è necessario restituire ai ragazzi la possibilità di partecipare alla vita della propria comunità aumentando le proprie conoscenze e gli spazi di condivisione e di interazione tra generazioni e rendendoli protagonisti attivi della costruzione di una comunità più integrata e dialogante.

Fasi di attuazione:

Il corso e ogni altra attività che rientri nel progetto prevede la partecipazione attiva di ogni ragazzo e del gruppo, che saranno resi reali protagonisti nei diversi momenti di operatività. Ogni ragazzo sarà coinvolto in base alle proprie competenze ed abilità con una particolare attenzione ai propri interessi e desideri. Si favorirà inoltre la relazione, la comunicazione creativa e la cooperazione tra i vari componenti del gruppo, rafforzando il senso accrescitivo dell'incontro tra ragazzi.

Alla base di questo progetto sta un approccio metodologico che fa della relazione e della creatività i propri pilastri portanti. La relazione come strumento di avvicinamento, di incontro che può aprire a molte possibilità; la creatività nelle sue varie forme ed espressioni come uno tra i principali strumenti, che può aiutare la persona a esprimersi e presentarsi per quello che veramente è.

Il corso prevede 5 incontri:

1. LE CARATTERISTICHE DELL'ANIMATORE:

Nell'ambito di questo modulo i partecipanti al corso acquisiranno alcune nozioni di base sulle teorie dell'animazione, apprenderanno il ruolo dell'animatore e dell'animazione nei

progetti educativi, conosceranno l'identità psico-sociale dell'animatore e svilupperanno nuove modalità e strumenti di comunicazione;

2. LE DINAMICHE DI GRUPPO:

Oggetto di questa fase del corso di formazione saranno il gruppo e le modalità per renderne il lavoro efficace; si parlerà dunque di che cosa è un gruppo, di quali sono i suoi confini, di come condurlo e gestirlo, di come creare un clima facilitante il dialogo e la cooperazione e di come dare a esso testa e gambe;

3. LE TECNICHE DI ANIMAZIONE:

La terza fase del corso sarà dedicata a sviluppare capacità tecniche e metodologiche per condurre gruppi con metodi attivi, attraverso un percorso pratico e un approfondimento dei modelli teorici utilizzati. Si approfondiranno le dimensioni della sicurezza, della situazione e dell'esperienza come elementi necessari per padroneggiare le tecniche di animazione.

In questa fase si faranno delle esperienze pratiche volte all'apprendimento e alla conoscenza di giochi di vario tipo, di laboratori creativi, di attività creative e manuali;

4. LA LETTURA DEL TERRITORIO:

Nel corso di questo incontro si imparerà a riconoscere i bisogni e le domande del territorio, a conoscere il target di riferimento e il luogo in cui si opera e si svilupperanno strumenti operativi per mappare i bisogni di un possibile target;

5. La progettazione e la valutazione di iniziative di animazione:

In questa sede si imparerà a programmare, progettare, promuovere, realizzare e valutare un progetto di animazione rivolto alla comunità e si conosceranno gli strumenti relativi a ognuna di queste fasi. Si prevede che a fine percorso il gruppo di partecipanti proponga al Tavolo uno o più progetti (sia a carattere sovra-comunale oppure a livello di singolo Comune/associazione) da presentare e realizzare nel Piano Giovani 2010.

A fine progetto si prevedono inoltre due incontri di verifica e valutazione, l'uno con i partecipanti al corso, l'altro con la comunità per la valutazione dell'esperienza.

Periodo di svolgimento: aprile – maggio

Destinatari e soggetti coinvolti: ragazzi e ragazze dai 14 ai 25 anni

Soggetto proponente: il Tavolo

Soggetto responsabile: Comune capofila del Piano (Cloz)

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Compenso e rimborso formatori	1.650,00		
Pubblicità	100,00		
Totale parziale	1.750,00		
Entrate		0	
DISAVANZO €			1.750,00

Descrizione	Importo
Comuni	675,00
Altri enti	200,00
Richiesta contributo PAT	875,00
TOTALE €	1.750,00

PROGETTO 2

STAND

Descrizione e obiettivi: il progetto "Stand" è ormai attivo da due anni e consiste nell'essere presenti alle sagre paesane con uno stand che somministra cocktails analcolici. Lo stand è stato gestito da un gruppo di ragazze aiutate da una cooperativa di Trento. Quest'anno è stato proposto alle ragazze di raccogliere le percezioni, gli stimoli, le critiche provenienti dai frequentatori delle sagre per avere un riscontro il più obiettivo possibile del messaggio e delle modalità di presenza dello stand. Quello che è uscito da questa piccola ricognizione di opinioni è stato:

- Una richiesta di maggiore naturalezza dello stand e del suo messaggio;
- Far passare l'idea che bere analcolico è una cosa naturale e non fuori dal comune;
- Nuovi cocktails;
- Vicinanza dello stand al chiosco della birra per evitare di dividere le compagnie di ragazzi che frequentano le sagre.

Il progetto vuole quindi imprimere un certo cambiamento mantenendo però come riferimento inalterato il messaggio sugli stili di vita sani. L'obiettivo che ci si pone attraverso questo progetto è quello di un maggiore coinvolgimento dei ragazzi nella gestione dello stand e soprattutto una maggiore sensibilizzazione sul tema dell'abuso di alcool. Il messaggio che si vorrebbe far passare è che è possibile divertirsi anche senza "sballare" con l'alcool. Il bere analcolico è quindi una valida alternativa ai modelli di divertimento che spesso ci vengono imposti dalla moda.

Fasi di attuazione: per coinvolgere il maggior numero di ragazzi verranno proposte due serate a carattere di laboratorio pratico dove un insegnante di un CFP alberghiero mostrerà come preparare cocktails analcolici con la frutta (come si miscelano i vari sapori, la presentazione, gli accompagnamenti, ecc.).

Durante le sagre paesane dell'estate si riproporrà la presenza dello stand (come l'anno scorso si prevede la presenza per circa 3 ore nelle giornate di sabato e domenica sera quando l'affluenza di persone è maggiore) dove saranno i ragazzi stessi, aiutati da un adulto, a gestire lo stand e a farsi promotori di un messaggio di stile di vita sano.

Periodo di svolgimento: maggio, luglio – agosto

Destinatari e soggetti coinvolti: ragazzi dai 16 ai 25 anni.

Soggetto proponente: il Tavolo

Soggetto responsabile: Comune capofila del Piano (Cloz)

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Compenso per serate	500,00		
Affitto stand	1.000,00		
Acquisto materie prime	1.500,00		
Compenso per animatori serate	3.000,00		
Totale parziale	6.000,00		
Entrate (ricavo da vendita)		200,00	
DISAVANZO €			5.800,00

Descrizione	Importo
Comuni	2.200,00
Altri enti	700,00
Richiesta contributo PAT	2.900,00
TOTALE €	5.800,00

PROGETTO 3

INFO-POINT 2: ORA TOCCA A TE!

Descrizione e obiettivi: questo progetto si divide in due parti; la prima riguarda il foglio informativo mentre la seconda parte si interessa della pubblicizzazione delle attività del Piano e in generale di tutte le attività inerenti le politiche giovanili a livello di Provincia.

Il 2008 ha visto il Piano Giovani CAREZ entrare nelle case dei nostri paesi sotto forma di foglio informativo bimestrale stampato e distribuito da ogni singolo Comune in maniera autonoma. Gli articoli sono stati scritti dai componenti del Tavolo e da qualche ragazzo. L'obiettivo del foglio informativo era quello di essere un tramite tra il Piano Giovani e il mondo adulto e giovanile dei nostri Comuni. L'iniziativa ha riscosso un buon successo anche se l'invito a scrivere non è sempre stato raccolto. Quest'anno vorremmo fare un passo in più: vorremmo coinvolgere i ragazzi in maniera più diretta, non solo come fruitori o come "giornalisti occasionali" ma in qualità di appartenenti alla redazione del nostro giornalino. L'idea è quindi quella di una partecipazione maggiore alla stesura del foglio informativo che avrà cadenza bimestrale (si prevedono 5 numeri per il 2009; anche questi numeri verranno stampati da ogni singolo Comune che poi provvederà alla distribuzione presso le famiglie). Il caporedattore del foglio informativo offrirà qualche spunto per migliorare la stesura degli articoli. L'obiettivo è quello di coinvolgere una decina di ragazzi/e nella stesura degli articoli lasciando loro il compito di preparare l'ultimo numero del 2009 (quello di dicembre) in maniera autonoma. Crediamo si possa ottenere quindi una maggiore consapevolezza dello strumento giornalistico (cosa che potrebbe essere utile anche in sede di scolastica nella composizione di *paper* o relazioni scritte) ed inoltre si favorirebbe una maggiore partecipazione alla vita sociale puntando sulla comunicazione delle proprie esperienze e del "punto di vista" dei giovani a proposito della vita quotidiana. Si è pensato anche di premiare l'impegno dei ragazzi con un viaggio-premio presso una mèta culturale italiana (Firenze) con lo scopo di avvicinare i ragazzi alle realtà culturali mediante qualche visita ai musei cittadini.

Nella sua seconda parte questo progetto vuole inoltre affrontare il tema dell'informazione, cioè di come far arrivare nelle case dei nostri paesi le informazioni sui nostri progetti, sulle modalità di lavoro del tavolo e altro. Si è quindi pensato di creare una brochure da distribuire ad inizio attività con tutte le spiegazioni dei progetti, recapiti telefonici e altre informazioni utili. Prosegue inoltre

l'uso del sito e si prevede l'acquisto di un programma per l'invio multiplo di sms ai ragazzi per avvertirli di iniziative, orari e luoghi. Sarà quindi cura del referente tecnico, in veste di sportellista, implementare il sito, curare le comunicazioni degli eventi e preparare i materiali (manifesti, volantini, brochure, ecc.).

Fasi di attuazione:

- Due incontri con il giornalista che svolge il ruolo di redattore del nostro giornalino: verranno svelati alcuni trucchi della scrittura giornalistica che così potranno essere utilizzati dai ragazzi anche in ambito scolastico nella stesura di saggi o altri componimenti scritti;
- Visita alla redazione de "L'Adige" per scoprire come lavora una redazione di un giornale;
- Stesura e impaginazione dell'ultimo numero del giornalino (numero di dicembre) da parte dei soli ragazzi;
- Viaggio premio presso una mèta culturale italiana (Firenze) per coloro che hanno partecipato alla redazione del giornalino;
- Distribuzione della brochure con la pubblicizzazione del Piano presso le abitazioni.

Periodo di svolgimento: aprile – dicembre

Destinatari e soggetti coinvolti: 10 ragazzi/e dai 16 ai 25 anni

Soggetto proponente: il Tavolo

Soggetto responsabile: Comune capofila del Piano (Cloz)

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Rimborso al giornalista per lezioni	100,00		
Acquisto biglietti e vitto per viaggio premio	1.700,00		
Rinnovo dominio server per sito	80,00		
Stampa brochure	700,00		
Acquisto programma invio sms	200,00		
Compenso e rimborso per sportellista	1.500,00		
Acquisto ricariche telefoniche	250,00		
Totale parziale €	4.530,00		
Entrate		0	
DISAVANZO €			4.530,00

Descrizione	Importo
Comuni	2.065,00
Altri enti	200,00
Richiesta contributo PAT	2.265,00
TOTALE €	4.530,00

PROGETTO 4

CAPIRE LA PUBBLICITÀ

Descrizione e obiettivi: dopo l'esperienza di formazione riguardante il tema dell'immagine (gli incontri avevano riguardato temi quali il ruolo dell'immagine nella vita quotidiana, il fascino di assumere certe immagini per piacere, quali immagini i mass media fanno passare per vincenti, ecc.) da parte del mondo adulto e dei giovani è stata espressa la richiesta di poter approfondire la tematica della pubblicità. È importante infatti saper orientarsi all'interno dei molti stimoli che la pubblicità quotidianamente lancia. Mediante questo progetto vorremmo offrire un percorso formativo che coinvolga giovani ed adulti (che interagiscono con i ragazzi nella famiglia, nella scuola e in altri ambiti) offrendo gli strumenti necessari per comprendere i segreti della comunicazione pubblicitaria con un'attenzione particolare al peso che la pubblicità riveste nella vita degli adulti e dei giovani. Coinvolgendo inoltre il mondo adulto si può sensibilizzare parte della comunità adulta su una tematica, quella della pubblicità, che coinvolge molto da vicino i giovani ma che di riflesse coinvolge altrettanto fortemente gli adulti che con i giovani hanno a che fare.. Condividendo inoltre questo percorso giovani ed adulti avranno la possibilità di potersi incontrare e dialogare su un terreno comune la cui tematica è stata affrontata da entrambi, favorendo il dialogo tra le diverse generazioni. Questo percorso ha quindi lo scopo di responsabilizzare tutti per quanto riguarda l'uso critico della pubblicità, non demonizzando il mezzo pubblicitario ma insegnando come esso funziona per coglierne gli aspetti positivi ma anche quelli negativi.

Fasi di attuazione: il percorso prevede due cicli di incontri con un incontro iniziale e quello finale comune per adulti e giovani. I rimanenti incontri saranno riservati due solo per i ragazzi e due solo per gli adulti. Verranno trattati i seguenti argomenti:

- Comunicazione, informazione, pubblicità, propaganda, promozione, condizionamento...: di cosa parliamo?
- Strategie e tecniche della pubblicità
- Il peso della pubblicità nella vita degli adulti
- Il peso della pubblicità nella vita dei giovani

Periodo di svolgimento: novembre

Destinatari e soggetti coinvolti: adulti dei Comuni della Terza Sponda e giovani dai 14 ai 19 anni.

Soggetto proponente: il Tavolo

Soggetto responsabile: Comune capofila del Piano (Cloz)

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Compenso e rimborso spese formatore	2.500,00		
Stampa materiale pubblicitario	300,00		
Totale parziale €	2.800,00		
Entrate		0	
DISAVANZO €			2.800,00

Descrizione	Importo
Comuni	1.200,00
Altri enti	200,00
Richiesta contributo PAT	1.400,00
TOTALE €	2.800,00

PROGETTO 5

GUIDA SICURA - 2

Descrizione e obiettivi: il tema della sicurezza stradale, anche alla luce dei fatti di cronaca, riveste un'importanza fondamentale per i nostri ragazzi. L'obiettivo che ci si pone attraverso la realizzazione di questo progetto è quello di sensibilizzare il mondo giovanile sull'uso responsabile della propria auto. Per non rendere troppo teorica la questione della sicurezza stradale si è preferito adottare una strategia che mira ad unire spunti di riflessione con elementi pratici. Attraverso le due fasi del progetto si cercherà di illustrare i pericoli di un uso scorretto dell'automobile puntando sulle testimonianze di qualche personaggio che lavora da anni nell'ambito della sicurezza stradale e poi mostrando con delle prove pratiche su pista l'uso corretto e responsabile dell'auto. Ci si attende un maggiore coinvolgimento dei ragazzi sul tema della sicurezza e della responsabilità; la tavola rotonda avrà lo scopo di tematizzare alcuni punti chiave (sicurezza per sé e per gli altri, responsabilità nell'uso del mezzo, possibili conseguenze di usi scorretti dell'automobile, ecc.); la prova su pista avrà l'obiettivo di rendere i ragazzi coscienti delle proprie capacità e dei propri limiti evitando comportamenti dannosi per sé e anche per gli altri.

Fasi di attuazione:

- La tematica verrà affrontata in via teorica durante una tavola rotonda che avrà l'obiettivo di far discutere i ragazzi sul tema della sicurezza stradale rendendoli consapevoli dei possibili rischi per sé e per gli altri derivanti da un uso scorretto di un autoveicolo; la tavola rotonda sarà coordinata da un moderatore che avrà il compito di raccogliere le riflessioni per intavolare una discussione con i ragazzi; a tale tavola rotonda saranno invitati degli esperti dell'ambito della sicurezza stradale.
- Una seconda parte del progetto vedrà i ragazzi impegnati dal punto di vista pratico su un circuito appositamente attrezzato dove gli istruttori insegneranno a pilotare correttamente il proprio mezzo; tali prove pratiche hanno l'obiettivo di fornire delle conoscenze sull'automobile e sul suo comportamento in situazioni critiche ma soprattutto hanno lo scopo di rendere consapevoli delle proprie capacità al volante e del proprio grado di

padroneggiare il mezzo a situazioni impreviste (fondo stradale bagnato, necessità di frenare in poco spazio, ecc.).

Periodo di svolgimento: settembre

Destinatari e soggetti coinvolti: ragazzi patentati dai 18 ai 25 anni

Soggetto proponente: il Tavolo

Soggetto responsabile: il Comune capofila del Piano (Cloz)

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Compenso per esperti-relatori alle serate	800,00		
Compenso per moderatore serate	200,00		
Lezione su circuito stradale	3.800,00		
Totale parziale	4.800,00		
Entrate (quota d'iscrizione)		500,00	
DISAVANZO €			4.300,00

Descrizione	Importo
Comuni	1.750,00
Altri enti	400,00
Richiesta contributo PAT	2.150,00
TOTALE €	4.300,00

PROGETTO 6

TI DO UNA DRITTA

Descrizione e obiettivi: più volte dal territorio è emerso il bisogno di fornire ai ragazzi degli strumenti per operare delle scelte in ambito scolastico e lavorativo. La scuola fa già una parte di questo lavoro organizzando momenti di approfondimento alla fine delle scuole medie e superiori. Occorre però coinvolgere maggiormente il mondo adulto. L'idea è quella di creare un percorso "informativo" per gli adulti e per i ragazzi ed uno "formativo" per i giovani. L'obiettivo è quello di aiutare i ragazzi nelle scelte scolastiche (e quindi in futuro anche in quelle lavorative) illustrando i possibili scenari lavorativi e quindi di riflesso le scelte scolastiche che portano a determinati profili professionali fornendo dati quantitativi e qualitativi sull'occupazione e sulle tipologie di occupazione in Trentino; dall'altra parte si presterà attenzione anche alle inclinazioni personali dei ragazzi per favorire le naturali attitudini verso un determinato percorso scolastico o lavorativo. Attraverso questo momento informativo e formativo si cercherà di offrire il maggior numero di conoscenze sia agli adulti e ai ragazzi per compiere una scelta consapevole fatta alla luce di elementi oggettivi (quali i dati occupazionali e altro) e di elementi che tengano conto anche della soggettività del singolo (materie scolastiche che si trovano interessanti, percorsi culturali da approfondire, ecc.). A tal proposito si pensava ad un laboratorio di orientamento (tale laboratorio, che prevede una decina di incontri e che sarà itinerante sui cinque Comuni) sarebbe seguito da un formatore che avrebbe il compito di ascoltare i ragazzi e di aiutarli nel fare chiarezza sulle proprie scelte scolastiche.

Fasi di attuazione: si prevedono alcune serate sottoforma di conferenze pubbliche.

- Piano informativo: serata pubblica dove si presentano gli scenari possibili di occupazione; per questo motivo verranno chiamati alcuni testimoni del mondo lavorativo (Dirigente Melinda, Associazione artigiani, ecc.) perché illustrino la situazione lavorativa della valle di Non e del Trentino.
- Piano formativo: serate pubbliche dove verranno affrontati i temi della scelta scolastica e lavorativa (cosa significa scegliere a 14 anni e soprattutto come fare una SCELTA BEN FATTA (e non una scelta giusta perché questa non esiste); imparare a tener conto di molte variabili (chi è il singolo e le sue inclinazioni, gli scenari, la presenza dei genitori, ecc).

- Laboratorio itinerante di orientamento attuato anche attraverso l'aiuto allo studio e mediante l'ascolto: si prevede la gestione di uno spazio da parte di un educatore che attraverso l'aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici, fornirà supporto ai ragazzi per le richieste di aiuto nella scelta scolastica.

Periodo di svolgimento: settembre – dicembre

Destinatari e soggetti coinvolti: ragazzi dai 13 ai 19 anni

Soggetto proponente: il Tavolo

Soggetto responsabile: il Comune capofila del Piano (Cloz)

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Compenso moderatore serate	200,00		
Compenso per esperti nelle serate	1.200,00		
Compenso per educatore del laboratorio	3.000,00		
Totale parziale	4.400,00		
Entrate		0	
DISAVANZO €			4.400,00

Descrizione	Importo
Comuni	1.900,00
Altri enti	300,00
Richiesta contributo PAT	2.200,00
TOTALE €	4.400,00

PROGETTO 7

CARRO DI CARNEVALE

Descrizione e obiettivi: il progetto prevede la preparazione di un carro allegorico di carnevale ispirato al cartone animato "Kung Fu Panda". La finalità di questo progetto è principalmente quella di coinvolgere tutti i giovani e le associazioni della comunità di Cagnò nella progettazione e nella preparazione del carro allegorico e dei relativi costumi. Sempre più si diventa consapevoli dell'importanza di unirsi tra realtà associazionistiche paesane per realizzare progetti ed attività. Da parte dei giovani la realizzazione di un carro allegorico è un'ottima occasione per socializzare, esprimere idee e mettere le proprie abilità pratiche a servizio della comunità. Il fatto poi che il carro venga sottoposto al giudizio di una giuria che ha il compito di esprimere un voto sulla realizzazione porta a sviluppare un sano senso di competizione tra i vari gruppi partecipanti alla sfilata basato sulla fantasia, sulla bravura tecnica e sulla capacità di interpretare la tematica che si è scelto di rappresentare. L'obiettivo del progetto è quello di aumentare la partecipazione dei ragazzi alla fase di ideazione, gestione e realizzazione del carro, favorendo quindi capacità propositiva e autonomia gestionale; dall'altra parte la realizzazione di un carro allegorico permette ai ragazzi di essere protagonisti nel campo della creatività e della manualità. Decidendo inoltre di rappresentare alcuni personaggi dei *cartoon* (i soggetti sono tratti da un film) i ragazzi intendono anche veicolare il messaggio che ogni personaggio rappresenta (la fiducia in sé, il senso del sacrificio, l'importanza delle amicizie, ecc.). Sarà inoltre sfruttato un evento (si pensava ad una festa paesana in primavera) durante la quale i ragazzi che hanno realizzato il carro illustreranno le tecniche di realizzazione del carro allegorico (meccanismi utilizzati per il movimento dei personaggi, particolari costruttivi, costumi, ecc.) per stimolare la partecipazione di altri ragazzi degli altri Comuni alla realizzazione di un carro per il 2010; sarà quindi un'occasione per i ragazzi di farsi promotori del proprio lavoro diventando delle "guide" per gli altri ragazzi.

Fasi di attuazione: si prevede che gli incontri preparatori si svolgano durante i mesi di gennaio e febbraio 2009. Ad una fase prettamente progettuale seguiranno quella di realizzazione del carro e quella di realizzazione dei costumi.

Destinatari e soggetti coinvolti: l'intenzione è quella di coinvolgere più persone possibili in modo tale da creare un luogo di incontro e di svago per tutti i giovani e un motivo di orgoglio per tutta la comunità; i ragazzi coinvolti vanno dagli 11 ai 29 anni.

Risultati attesi: si auspica di riuscire a portare a termine tutti insieme il progetto, ma soprattutto di sensibilizzare i giovani su quanto sia importante trovarsi insieme per realizzare un fine comune.

Periodo di svolgimento: gennaio – febbraio (fase di ideazione); aprile/maggio per lo svolgimento del progetto.

Soggetto proponente: Gruppo Giovani Cagnò; si prevede inoltre la collaborazione con le associazioni della Pro Loco e delle Donne Rurali.

Soggetto responsabile: Comune di Cagnò.

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Acquisto materiali	4.500,00		
Totale parziale	4.500,00		
Entrate		0	
DISAVANZO €			4.500,00

Descrizione	Importo
Comune di Cagnò	2.250,00
Altri enti	0
Richiesta contributo PAT	2.250,00
TOTALE €	4.500,00

PROGETTO 8

CLOZ – RJEKA.... ANDATA E RITORNO

Descrizione e obiettivi: questa proposta nasce dal progetto "Murales" che i ragazzi dell'oratorio di Cloz hanno portato a termine nell'estate del 2008. Per realizzare il murales sul muro del campo di calcio era stata chiamata un'associazione che si occupa di volontariato internazionale e che opera nei territori dell'ex-Jugoslavia gestendo attività rivolte ai giovani presso alcuni campi profughi. L'idea è quella di avvicinare i ragazzi che hanno realizzato il murales agli obiettivi dell'associazione, al suo lavoro di volontariato in mezzo ai giovani nel tentativo di far conoscere un'altra realtà. L'obiettivo che ci si pone è quindi quello di una maggiore sensibilizzazione nei confronti del volontariato ed una partecipazione da parte dei ragazzi di Cloz alle attività proposte dall'associazione presso i campi profughi. Attraverso questo progetto ci si pone lo scopo di una maggiore assunzione di responsabilità sociale nella costruzione di reti di solidarietà e nella creazione di momenti di conoscenza con realtà extra-nazionali. Questo progetto vuole essere anche un'occasione per presentare ai ragazzi delle forme di volontariato dalla forte valenza sociale; la visita alle zone interessate da un conflitto armato inoltre permetterà di avviare una riflessione sul mondo contemporaneo che poi potrà essere approfondita in un futuro anche in maniera autonoma. La serata di restituzione avrà lo scopo di rendere i ragazzi protagonisti di fronte alla comunità della loro esperienza per illustrare contenuti ed impressioni dell'esperienza vissuta; sarà quindi un momento centrale dell'esperienza che vedrà il mondo giovanile farsi promotore di valori di solidarietà e di cittadinanza attiva.

Fasi di attuazione:

- verranno organizzati alcuni incontri preparatori all'interno dell'oratorio per conoscere meglio la realtà dei territori che si andranno a visitare;
- in estate (agosto) i ragazzi si recheranno in visita ai campi profughi alternando dei momenti di visita e conoscenza dei luoghi toccati dalla guerra a momenti di coinvolgimento nelle attività di animazione;
- serata di restituzione alla popolazione di Cloz mediante una serata pubblica dove saranno presentate le esperienze vissute.

Periodo di svolgimento: aprile, agosto, settembre

Destinatari e soggetti coinvolti: una ventina di ragazzi dai 14 ai 22 anni dell'oratorio di Cloz

Soggetto proponente: Gruppo giovani dell'oratorio di Cloz

Soggetto responsabile: Comune di Cloz

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Spese di viaggio	2.000,00		
Spese di vitto	1.600,00		
Totale parziale	3.600,00		
Entrate (quota di partecipazione)		600,00	
DISAVANZO €			3.000,00

Descrizione	Importo
Comune di Cloz	1.500,00
Altri enti	0
Richiesta contributo PAT	1.500,00
TOTALE €	3.000,00

PROGETTO 9

TI RACCONTO COME SI VIVE QUI - 2

Descrizione e obiettivi: nel corso del 2009 è previsto il proseguimento dell'attività di formazione e preparazione tecnica iniziata nel 2008, la quale culminerà con l'obiettivo principale del progetto ovvero la rappresentazione teatrale dello spettacolo (un monologo teatrale la cui musica di accompagnamento verrà eseguita dal Corpo bandistico Terza Sponda). È prevista la partecipazione di un paio di bandisti nella veste di attori (a questo scopo Andrea Brunello curerà la loro formazione con un breve percorso). Il progetto prevede la realizzazione di un monologo che ha come tema la vita, i sogni, le speranze, le paure dei giovani; attraverso lo strumento della recitazione e della musica si vuole offrire un punto di vista inedito e un mezzo altrettanto nuovo per dare voce ai giovani. La scrittura della story-board e l'esecuzione delle musiche necessarie alla recitazione permetteranno ai ragazzi del Corpo bandistico di cimentarsi in nuove tecniche ed esecuzioni e quindi di poter aumentare il loro potenziale artistico. Proprio a tal fine si prevede la realizzazione di alcune giornate di studio e di perfezionamento musicale (master class) con lo stesso maestro Carnevali, che curerà i dettagli interpretativi ed esecutivi dei brani in vista delle esibizioni in pubblico. La realizzazione dei master-class è quindi uno di momenti più importanti del progetto perché vedrà i bandisti organizzare e gestire la logistica di queste giornate. Tra le spese previste per quest'anno configurano il finanziamento dell'attività di ricerca e realizzazione dello spettacolo a cura di Andrea Brunello e della compagnia teatrale Ardito Desio e il compenso da corrispondere al Maestro Daniele Carnevali per la composizione dell'accompagnamento musicale.

Fasi di attuazione:

- nei mesi da aprile a giugno il Corpo bandistico sarà impegnato nelle prove per l'esecuzione musicale dei testi musicali di accompagnamento del monologo; sono previsti quindi anche momenti di prove con lo stesso Andrea Brunello;
- il programma del Progetto prevede una prima rappresentazione al pubblico dello spettacolo presso il teatro di Cles alla quale seguiranno altre repliche in altrettante località sul territorio regionale. È inoltre prevista una trasferta della Banda fuori Regione della durata di quattro giorni nel corso dei quali avremo la possibilità di fare conoscere lo spettacolo presso uno o più teatri preventivamente concordati da Andrea Brunello.

Periodo di svolgimento: aprile - dicembre

Destinatari e soggetti coinvolti: i 40 membri del Corpo bandistico Terza Sponda; ragazzi/e dai 14 ai 29 anni.

Soggetto proponente: Corpo bandistico Terza Sponda

Soggetto responsabile: Corpo bandistico Terza Sponda

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Compenso per stesura story-board, recitazione e formazione attori	11.000,00		
Compenso per composizione musiche	2.400,00		
Compenso per realizzazione master class e vitto/alloggio maestro di musica	3.000,00		
Costi inerenti "la prima" dello spettacolo	500,00		
Costi per uscite in regione	1.200,00		
Costi per uscita fuori regione (4 giorni)	11.000,00		
Totale parziale	29.100,00		
Entrate		0	
DISAVANZO €			29.100,00

Descrizione	Importo
Corpo bandistico Terza sponda	14.050,00
Altri enti (Comuni della Terza Sponda)	500,00
Richiesta contributo PAT	14.550,00
TOTALE €	29.100,00

PROGETTO 10

SEMINARIO FOTOGRAFICO NEL PARCO FLUVIALE NOVELLA

Descrizione e obiettivi: L'Associazione Parco Fluviale Novella propone un seminario fotografico rivolto a un gruppo selezionato e particolare di potenziali fotografi: studenti universitari, vale a dire giovani che stanno superando -in campi che si auspicano essere anche molto lontani tra loro livelli già approfonditi di competenze professionali e intellettuali, che il seminario proverà a far interagire con lo 'strumento' fotografia. Le competenze, pur ancora in formazione, date dagli specifici percorsi di studio di ogni studente, verranno poste in relazione con la 'visività' di ognuno, fornendo diverse possibili chiavi di lettura del caso specifico "Parco Fluviale Novella", situazione senz'altro stimolante per molti e diversi punti di vista.

Gli studenti verranno dunque guidati nella realizzazione di un progetto fotografico individuale, a partire dalle ragioni profonde della sua origine, realizzandolo con il maggior rigore possibile. Alcune lezioni teoriche, con esempi tratti dalla storia della fotografia, supporteranno il percorso degli studenti, fino a realizzare una presentazione pubblica e uno stampato dei lavori prodotti. Con queste modalità gli studenti declineranno in tutta la sua complessità e articolazione il 'fare' fotografico.

Obiettivo del seminario, oltre che formare le prime fasi di consapevolezza nell'uso del mezzo fotografico, sarà quello di attivare - tramite un uso 'critico' della fotografia – una riflessione sulle potenzialità turistiche e sulla loro sostenibilità e impatto in un'area già fortemente caratterizzata dall'importante attività produttiva della frutticoltura. Essendo realizzati da giovani residenti in queste stesse zone, i lavori fotografici proveranno ad essere strumento di dibattito e di approfondimento di tematiche che riguardano da vicino le persone che vivono e lavorano in questi luoghi, provando dunque a promuovere un uso della fotografia non necessariamente estetizzante o celebrativo, quale è di solito quello rivolto verso l'esterno della comunità.

Fasi di attuazione: il seminario si articolerà in quattro momenti:

- un incontro preliminare tra docente e studenti (mezza giornata) per approfondire la conoscenza tra i partecipanti e mettere in comune gli obiettivi del progetto;
- una prima serie di lezioni (tre giorni) che tratteranno i possibili punti di vista attraverso i quali vedere e considerare il Parco Fluviale Novella; verranno introdotte ed approfondite le tecniche di fotografia;
- una seconda serie a 15-20 giorni di distanza dalla prima (due giorni) per mettere in comune il proprio personale lavoro che verrà portato avanti tra la prima e seconda serie di incontri; in questo periodo verrà data la possibilità di contattare il docente per chiedere informazioni, suggerimenti o altro.

- Il percorso si concluderà con la presentazione del progetto e dei suoi risultati alle comunità della Terza Sponda per illustrare il lavoro svolto dai ragazzi; questa, si auspica, sarà anche un'occasione di discussione, attraverso il mezzo della fotografia, sulla realtà dei nostri paesi; i ragazzi saranno quindi promotori di un nuovo punto di vista, ottenuto tramite la fotografia, sulla realtà del Parco fluviale, sulle potenzialità della sua proposta, sul ruolo delle persone al suo interno.

Docente: Luca Andreoni

Tra gli autori più attivi della fotografia italiana contemporanea, Luca Andreoni (1961) dal 1994 al 2006 ha collaborato in duo artistico con Antonio Fortugno, per poi intraprendere dal 2007 un percorso personale. Cresciuto all'interno della fotografia italiana di paesaggio, ha nel tempo maturato una fotografia caratterizzata da forti valenze simboliche, coniugate attraverso ricerche formali e poetiche di particolare intensità e rigore espressivo. Un percorso attento e severo, riconosciuto da prestigiose realtà della fotografia e dell'arte contemporanea, che lo hanno chiamato a partecipare a importanti mostre e pubblicazioni. Dal 1990 insegna Fotografia presso la Scuola di Specializzazione in Storia dell'Arte dell'Università Cattolica di Milano; dal 2007 insegna anche Storia della Fotografia, presso l'Università degli Studi dell'Insubria (Como e Varese).

Periodo di svolgimento: maggio, luglio, settembre

Destinatari e soggetti coinvolti: 10 giovani universitari (20-26 anni) dei cinque Comuni

Soggetto proponente: Associazione Parco Fluviale Novella

Soggetto responsabile: Associazione Parco Fluviale Novella

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Compenso docente	2.400,00		
Vitto e alloggio docente	280,00		
Progettazione grafica catalogo fotografico	600,00		
Stampa catalogo fotografico	3.060,00		
Totale parziale	6.340,00		
Entrate		0	
DISAVANZO €			6.340,00

Descrizione	Importo
Associazione Parco Fluviale Novella	3.170,00
Altri enti	0
Richiesta contributo PAT	3.170,00
TOTALE €	6.340,00

PROGETTO 11

UNA GIORNATA CON I RAGAZZI DELL'EST

Descrizione e obiettivi: l'Associazione Pace e Giustizia Onlus, con sede in Revò, da 15 anni organizza l'accoglienza temporanea di circa 50 bambini/ragazzi da 8-17 anni presso famiglie della Val di Non e Val di Sole.

L'iniziativa, nata per alleviare i disagi di ordine sanitario causati dalla catastrofe di Chernobyl, nel corso degli anni ha sviluppato molteplici aspetti: dalla solidarietà concreta e di aiuto anche economico verso le famiglie dei bambini ospitati (a fronte situazioni accertate di grave degrado sociale), ad aiuti ad orfanotrofi, Centri Sociali, ospedali (donazioni di attrezzature, automezzi, ambulanze).

Una delle connotazioni positive ed emergenti di questa straordinaria forma di solidarietà è il crescere e svilupparsi dei contatti tra le famiglie italiane e bielorusse, nonostante le ovvie difficoltà linguistiche. Molti bambini bielorusi sono stati ospiti in famiglie con la presenza di nostri figli della stessa età: tra loro si è formata una certa complicità, sono cresciuti e diventati adulti insieme, qualcuno si è già sposato ed ha avuto figli; il contatto in tanti casi permane e con esso il desiderio di approfondire conoscenze di un popolo di diverse tradizioni, ma in fondo non così lontano dal nostro.

Valorizzare ulteriormente questo patrimonio di rapporti, incrementare le occasioni di conoscenza reciproca, nei vari aspetti sia di semplice vita quotidiana e scolastica e di cultura, il tutto non come fine a sé stesso, ma orientando verso l'obiettivo finale di mettere un " seme di pace " e collaborazione tra i popoli. La nostra esperienza ci dice che quello che i ragazzi bielorusi apprezzano di più dell'Italia è sì il mare, i monti, la pizza, ecc., ma molto il calore della famiglia, allargata tra tutti i suoi componenti, il fatto di sentirsi accolti non solo da un "papà e mamma italiano", ma da tutta la Comunità locale e da tutte le varie associazioni che collaborano.

In questo quadro l'associazione Pace e Giustizia propone un progetto finalizzato a favorire e incrementare occasioni di incontro tra i ragazzi ospitati presso le famiglie e ragazzi del posto, quale momento di conoscenza reciproca, di scambio di esperienze anche semplici e di vita, per far scoprire dal vero un mondo alle volte immaginato diverso, forse con diffidenza.

Fasi di attuazione: il progetto si svolgerà in due fasi.

Quale momento di primo approccio al mondo e alle tradizioni bielorusse e più in generale ad una cultura diversa da quella propria, c'è l'opportunità di partecipare ad una serata proposta da un Gruppo di Danza Giovanile di Minsk formato da circa 40 ragazzi/ragazze di età 10-18 anni, che nella prima settimana di aprile saranno ospitati in Valle di Non e che hanno manifestato il desiderio di esibirsi in uno spettacolo di balletto con costumi tipici e di danza dei popoli. Ci pare

un'occasione importante in quanto nella nostra stessa zona è attiva l'Associazione Centro Danza Val di Non e Val di Sole, con numerose giovani allieve. E' un momento di confronto tra scuole, che non può che portare ad un maggiore arricchimento reciproco.

Nel mese di luglio, in coincidenza con il periodo di accoglienza dei ragazzi bielorussi, verranno organizzati dei momenti di incontro tra i ragazzi/e ospitati più grandi (da 13/14 anni in avanti) con ragazzi della stessa età della nostra zona; si tratta di organizzare semplici gite e momenti di gioco nelle nostre località, durante le quali è più facile trovare momenti di dialogo, stimolare curiosità e scambio di esperienze. I gruppi giovani attivi nei nostri Comuni cureranno quindi la realizzazione di questi momenti di animazione e gioco rivolti ai ragazzi per favorire una maggiore conoscenza ed un maggiore coinvolgimento nel progetto di accoglienza dei ragazzi bielorusse. Tali incontri possono essere facilitati dalla partecipazione di 2 o 3 ragazzi/e bielorusse ormai maggiorenni, che hanno acquisito una discreta conoscenza della lingua italiana avendo a loro volta fatto l'esperienza di accoglienza, in questo periodo da noi con lo stesso gruppo. Attraverso la partecipazione attiva ed in prima persona dei ragazzi si vuole quindi creare, nel limite del possibile, un momento di conoscenza favorendo uno scambio culturale.

Periodo di svolgimento: aprile, luglio

Destinatari e soggetti coinvolti: ragazzi bielorussi e ragazzi dagli 11 ai 18 anni dei Comuni della Terza Sponda

Soggetto proponente: Gruppo "Pace e giustizia"

Soggetto responsabile: Gruppo "Pace e giustizia"

Piano di finanziamento:

Descrizione	Importo	Entrate	Disavanzo
Spese per vitto ed alloggio corale di Minsk	1.500,00		
Spese per stampa brochure spettacolo	200,00		
Affitto teatro	300,00		
Spese per acquisto per materiali momenti animativi	500,00		
Totale parziale	2.500,00		
Entrate		0	
DISAVANZO €			2.500,00

Descrizione	Importo
Gruppo Pace e giustizia	1.250,00
Altri enti	0
Richiesta contributo PAT	1.250,00
TOTALE €	2.500,00

PREVISIONE DI BILANCIO DEL PIANO GIOVANI 2009

Previsione di bilancio dei progetti sovra-comunali

	Nome del Progetto	Preventivo lordo di spesa	Entrate da incassi o quote iscrizione	Disavanzo	Contributo dei Comuni	Contributo enti del territorio	Contributo PAT
Progetti sovracomunali	<i>Animatori si diventa</i>	1.750,00	0	1.750,00	675,00	200,00	875,00
	<i>Stand</i>	6.000,00	200,00	5.800,00	2.200,00	700,00	2.900,00
	<i>Info-point - 2</i>	4.530,00	0	4.530,00	2.065,00	200,00	2.265,00
	<i>Capire la pubblicità</i>	2.800,00	0	2.800,00	1.200,00	200,00	1.400,00
	<i>Guida sicura - 2</i>	4.800,00	500,00	4.300,00	1.750,00	400,00	2.150,00
	<i>Ti do una dritta</i>	4.400,00	0	4.400,00	1.900,00	300,00	2.200,00
<i>Totale parziale dei soli progetti sovra-comunali</i>		24.280,00	700,00	23.580,00	9.790,00	2.000,00	11.790,00

Previsioni di bilancio dei progetti di singole associazioni o Comuni

	Nome del Progetto	Preventivo lordo di spesa	Entrate	Disavanzo	Contributo dei Comuni	Contributo delle associazioni	Contributo PAT
Progetti di singole agenzie	<i>Carro</i>	4.500,00	0	4.500,00	2.250,00		2.250,00
	<i>Cloz - Rjeka</i>	3.600,00	600,00	3.000,00	1.500,00		1.500,00
	<i>Ti racconto - 2</i>	29.100,00	0	29.100,00	500,00	14.050,00	14.550,00
	<i>Seminario fotografic o</i>	6.340,00	0	6.340,00		3.170,00	3.170,00
	<i>Una giornata con i ragazzi dell'Est</i>	2.500,00	0	2.500,00		1.250,00	1.250,00
<i>Totale parziale dei soli progetti comunali</i>		46.040,00	600,00	45.440,00	4.250,00	18.470,00	22.720,00

Previsione di bilancio del Piano Giovani CAREZ 2008

	Preventivo lordo di spesa	Entrate	Disavanzo	Contributo dei Comuni	Contributo associazioni e altri enti	Contributo PAT
Progetti sovra- comunali	24.280,00	700,00	23.580,00	9.790,00	2.000,00	11.790,00
Progetti di singole associazioni	46.040,00	600,00	45.440,00	4.250,00	18.470,00	22.720,00
TOTALE	70.320,00	1.300,00	69.020,00	14.040,00	20.470,00	34.510,00

Il segretario del Comune capofila (Cloz), dott. Marco Fondiest _____

Il referente tecnico-organizzativo, dott. Dennis Franch _____

Il referente istituzionale del Piano, sig. Stefano Canestrini _____